



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

20 giugno 2018

### **ARGOMENTI:**

- Oggi la Giornata Mondiale del Rifugiato, l'iniziativa Uisp che propone buone pratiche di accoglienza e integrazione attraverso lo sport
- 70 anni Uisp: a Reggio Emilia l'Uisp festeggia il suo anniversario e riceve il Tricolore
- Summer Basket Uisp: al via a Orvieto e Todi il primo circuito estivo di pallacanestro 3 contro 3
- Nasce la prima squadra di rifugiati iscritta alla Figc. Tra loro componenti della ASD Black Panthers FC, iscritta da due anni al campionato Uisp
- Da ieri stop alle attività del Cus Roma
- Debiti e conti in rosso per le aziende del calcio
- La svolta dell'Oms sulla transessualità: "non è una malattia mentale"; il Sinodo si interroga su gender e omosessualità

### **Uisp dal territorio:**

- Domenica scorsa si sono svolti ad Appignano del Tronto (AP) i Campionati nazionali Uisp di ciclismo
- Giovedì 21 giugno a Lugo (RA) l'ottava edizione della corsa podistica "I 10mila dell'Uisp", per celebrare il centenario della scomparsa di Baracca
- A Salerno il 23 e il 24 giugno "A vela senza bandiere", organizzato dall'Uisp
- A Volterra l'Uisp organizza per sabato 23 giugno "Trekking fra arte e alabastro"

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.



HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA

L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI

PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA > [ giugno 19, 2018 ] Dalle baraccopoli a una casa

CERCA ...

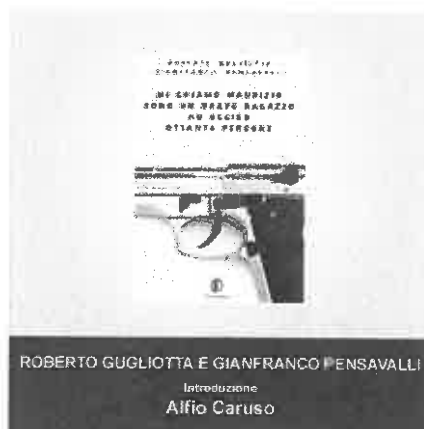
HOME > SPORT > Sport e integrazione: iniziative Uisp per il 20 giugno, Giornata del rifugiato

CERCA ...

# Sport e integrazione: iniziative Uisp per il 20 giugno, Giornata del rifugiato



giugno 19, 2018 Sport



*Sport e integrazione: censimento, si grazie. In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, che ricorre il 20*

## ***giugno, l'Uisp propone un censimento delle buone pratiche di accoglienza e integrazione attraverso lo sport, da parte delle società sportive del territorio, in Italia e in Europa.***

Grazie al progetto europeo "Sport Welcomes Refugees", cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Erasmus+, il cui capofila è la VIDC (Austria), l'Uisp ha creato una **piattaforma on line** dove le società sportive disposte a mettersi in gioco e ad accogliere persone di varie culture e provenienze, possono registrarsi inserendo pochi semplici dati. In questo modo le persone che vogliono praticare sport possono cercare il luogo più adatto a loro, nella sicurezza di trovare un ambiente amichevole ed accogliente indipendentemente dalla propria provenienza culturale, religiosa e sociale.

Per registrarsi alla piattaforma bisogna cliccare su questo link:

<http://swr.sportinclusion.net/search-engine/?lang=it>

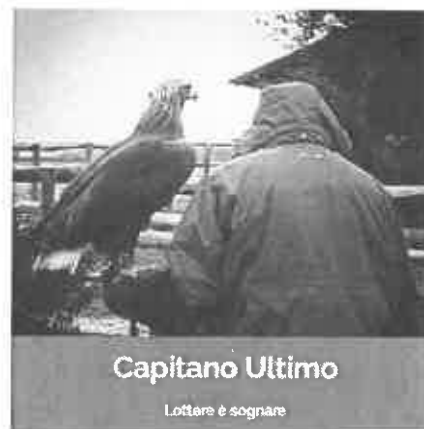
Per cercare invece la società sportiva più vicina a te clicca qui:

<http://swr.sportinclusion.net/search-engine/?lang=it>

Ma le azioni dell'Uisp rivolte all'accoglienza non si fermano qui: per un'Italia che non va ai Mondiali di calcio che si stanno svolgendo in Russia, un'altra li sta ospitando da giugno. Infatti, grazie al **progetto nazionale Uisp "Welcome - Mondiali Antirazzisti in tour"** i Mondiali Antirazzisti hanno già fatto tappa a Trento (1 maggio), Como (26 maggio) e Prato (13 giugno) e proseguiranno a Cagliari, Martina Franca, Matera. La tappa principale si terrà a Castelfranco Emilia (Modena) dal 4 all'8 luglio, in occasione della **XXII edizione dei Mondiali Antirazzisti**, con la presenza di circa 200 squadre e ragazzi e ragazze provenienti da tutta Europa e dal mondo.

E' iniziata in questi giorni e proseguirà sino al 29 luglio la 12/a edizione di "**Balon Mundial**" a Torino organizzata dall'Uisp, con 32 squadre maschili e 11 femminili rappresentanti di 30 comunità di migranti e una rappresentanza di rifugiati del "Centro Fenoglio", selezionata attraverso la seconda edizione del torneo "Football Communities". "Balon Mundial" ha anche il sostegno di Giorgio Chiellini, difensore della Juventus e della Nazionale italiana.

Da ricordare, inoltre, il **progetto europeo Mondiali Antirazzisti Journey on**, finanziato da ECCAR-European Coalition of Cities



Intervista a Giovanna Vizzacc...

Against Racism, che prevede 6 tappe dei Mondiali Antirazzisti in varie città. Si è già svolto a Roma (19 maggio), Bologna (2 giugno), Firenze (9 e 10 giugno). Sino a dicembre questo progetto internazionale promosso dall'Uisp (di cui capofila è Uisp Emilia Romagna) si sposterà in Europa e toccherà Vienna, Berlino e Glasgow.



INTEGRAZIONE SLIDE SOLIDARIETÀ SPORT

UISP



« **PRECEDENTE**  
Meteo. Mercoledì instabile al Centro-sud

**SUCCESSIVO** »  
MILANO, LE DONNE, LA SALUTE E IL CIOCCOLATO... ROSA



### ARTICOLI CORRELATI



**Michele Miglionico: High Fashion Exhibition & Madonne Lucane**



**AMNESTY INTERNATIONAL: ITALIA ANCORA INDIETRO SUI DIRITTI UMANI**



**LE STRATEGIE DELL'ALIMENTAR E ITALIANO A CIBUS 2018**

ATTUALITÀ · POLITICA · INCHIESTA · CHI SIAMO · SERVIZI · COLLABORATORI · CONTATTI



- *fAIR* Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Spo

## Sport e integrazione: progetti e iniziative Uisp "Welcomes" per migranti e rifugiati



*In occasione della Giornata mondiale del rifugiato l'Uisp lancia la piattaforma "Sport Welcomes Refugees" iniziative nelle città e dal luglio i Mondiali Antirazzisti a Castelfranco Emilia (Modena)*

Sport e integrazione: censimento, si grazie. In occasione della **Giornata Mondiale del Rifugiato**, che ricorre il 20 giugno, l'Uisp propone un **delle buone pratiche di accoglienza e integrazione attraverso lo sport**, da parte delle società sportive del territorio, in Italia e in Europa. Grazie al progetto europeo "Sport Welcomes Refugees", cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Erasmus+, il cui capofila è la VIDC (Austria), l'Uisp lancia una **piattaforma on line** dove le società sportive disposte a mettersi in gioco e ad accogliere persone di varie culture e provenienze, possono inserendo pochi semplici dati. In questo modo le persone che vogliono praticare sport possono cercare il luogo più adatto a loro, nella sicurezza di un ambiente amichevole ed accogliente indipendentemente dalla propria provenienza culturale, religiosa e sociale.

Ma le azioni dell'Uisp rivolte all'accoglienza non si fermano qui: per un'Italia che non va ai Mondiali di calcio che si stanno svolgendo in Russia, ospitando da giugno. Infatti, grazie al **progetto nazionale Uisp "Welcome - Mondiali Antirazzisti in tour"** i Mondiali Antirazzisti hanno già avuto tappe a Trento (1 maggio), Como (26 maggio) e Prato (13 giugno) e proseguiranno a Cagliari, Martina Franca, Matera. La tappa principale si terrà a Castelfranco Emilia (Modena) dal 4 all'8 luglio, in occasione della **XXII edizione dei Mondiali Antirazzisti**, con la presenza di circa 200 squadre e ragazzi provenienti da tutta Europa e dal mondo.

E' iniziata in questi giorni e proseguirà sino al 29 luglio la 12/a edizione di **"Balon Mundial"** a Torino organizzata dall'Uisp, con 32 squadre femminili rappresentanti di 30 comunità di migranti e una rappresentanza di rifugiati del "Centro Fenoglio", selezionata attraverso la seconda torneo "Football Communities". "Balon Mundial" ha anche il sostegno di Giorgio Chiellini, difensore della Juventus e della Nazionale italiana.

Da ricordare, inoltre, il **progetto europeo Mondiali Antirazzisti Journey on**, finanziato da ECCAR-European Coalition of Cities Against Racism, 6 tappe dei Mondiali Antirazzisti in varie città. Si è già svolto a Roma (19 maggio), Bologna (2 giugno), Firenze (9 e 10 giugno). Sino a dice progetto internazionale promosso dall'Uisp (di cui capofila è Uisp Emilia Romagna) si sposterà in Europa e toccherà Vienna, Berlino e Glasgow.

 19:05 | 19/06/18 | di Giulia Galletta

## In evidenza



**La nottata "elettrica" di sabato: mappa dei fulmini caduti nell'area dello Stretto**

18 GIUGNO 2018



**Perché San Licandro diventa una palude ogni volta che piove**

18 GIUGNO 2018



**Rogo via De Mille, morti per asfissia. Funerali martedì**

17 GIUGNO 2018

## Altre notizie



**Un ballerino messinese al "New York City Ballet"**

18 GIUGNO 2018



**EleMe2018, un pezzo di Sciacca, Accorinti e Saitta nel programma di De Luca**

18 GIUGNO 2018



**EleMe2018, il Movimento 5 stelle presenta i consiglieri**

18 GIUGNO 2018

## Blog



**La playlist di Gregorio Parisi per sopravvivere al lunedì**  
di Gregorio Parisi

18 GIUGNO 2018



**Messina contro Catania, quella stagione 2001 da colossal hollywoodiano**  
di Alessio Caspanello

17 GIUGNO 2018



**Il concetto di "spaesamento", fra migrazione e politica**  
di Sergio Todesco

14 GIUGNO 2018



**Dal pacifista al "braveheart", quella ricerca del consenso con la bava alla bocca**  
di Manuela Modica

12 GIUGNO 2018



di Redazione - 19 giugno, 2018 - 16:36

## Giornata mondiale del rifugiato, le iniziative a Messina

Informazioni, presentazione della campagna "Welcoming Europe", una messa, un'azione dimostrativa. Aderiscono ventidue realtà politiche, sociali e religiose

**MESSINA.** Il 20 Giugno si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale del Rifugiato, appuntamento annuale voluto dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che ha come obiettivo la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla condizione di milioni di rifugiati e richiedenti asilo che, costretti a fuggire da guerre e violenze, lasciano i propri affetti, la propria casa e tutto ciò che un tempo era parte della loro vita soprattutto invita a non dimenticare mai che dietro ognuno di loro c'è una storia che merita di essere ascoltata.

Mentre il governo italiano chiude i porti e criminalizza quanti si spendono nel salvataggio e nell'accoglienza di donne e uomini nel mar Mediterraneo noi sosteniamo che la solidarietà non è reato. #apriteiporti #WithRefugees sono gli hashtag delle manifestazioni

Il programma della giornata prevede alle 18:00 Piazza Cairoli: La narrazione della realtà, ONG e solidarietà: ingressi legali e corridoi umanitari, abusi e violazione dei diritti umani, porti aperti e diritto del mar: presentazione della campagna europea WELCOMING EUROPE (<http://welcomingeurope.it>) che prevede raccolta di 1 milione di firme di cittadini europei. Attraverso l'iniziativa dei cittadini europei (ICE) si invita Commissione europea a presentare un atto legislativo.

Alle 19:30 una messa alla Chiesa di S.Elia (via S.Elia, 45), ed alle 21 un'azione simbolica al porto: un muro barchette di carta

Promosso da  
Circolo ARCI Thomas Sankara  
Caritas Diocesana  
Ufficio Diocesano Migrantes





Come si diventa provincia dell'impero in sessanta righe  
di Alessio Caspanello

5 GIUGNO 2018

## Le cinque

Cinque cose da fare questo sabato a Messina

2 GIUGNO 2018

Cinque progetti fantascientifici "al di sopra" di Messina

31 MAGGIO 2018

Cinque punti fermi della città

28 MAGGIO 2018

Cinque cose da fare questo sabato a Messina

26 MAGGIO 2018

Cinque cose da fare questo sabato a Messina

24 MAGGIO 2018



Comunità di S.Egidio  
CGIL Messina

Hanno aderito

ANPI Sezione Comunale Aldo Natoli

Azione Cattolica - Messina

Terra di Gesù Onlus

Articolo UNO MDP

CittadinanzAttiva Messina

CMdB - Cambiamo Messina dal Basso

Rifondazione comunista Federazione di Messina

Potere al popolo

Anymore Onlus

Presidio di Libera a Messina "Nino e Ida Agostino"

UISP Messina

Emergency

Consulta diocesana delle aggregazioni laicali

Cappellania Filippina

Cappellania Srilankese

Segretariato attività ecumeniche Gruppo locale Messina

Chiesa cristiana Avventista di Messina

### 1 Prestiti INPS fino a 75.000 € - Tasso Agevolato e Rata Fissa.

Riservati a Pensionati, Dipendenti Pubblici e Statali. Chiedi Preventivo Gratuito [prerogative.inps.it](http://prerogative.inps.it)

### 2 Scarica in PDF - Gratuito per scaricare

Scarica subito, scarica ora. [formidokupdf.com/tes](http://formidokupdf.com/tes)

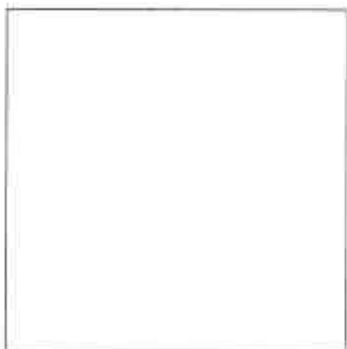
Scritto da: Redazione

Vedi più post

## After Dark

Non ci sono eventi

Vedi tutti



Condividimi su [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [Pinterest](#)

< Messina, gratta e vinci da 500mila euro

Autostrada, posticipata la chiusura dello svincolo di Giostra pr

19 GIUGNO 2018

### Messina, due tamponamenti in tangenziale (in aggiornamento)

MESSINA. Due tamponamenti si sono verificati nel pomeriggio sulla Tangenziale, per fortuna con feriti lievi...

19 GIUGNO 2018

### Autostrada, posticipata la chiusura dello svincolo di Giostra per lavori

MESSINA. Slitta dal 20 al 25 giugno la chiusura delle rampe d'ingresso in autostrada dallo...

19 GIUGNO 2018

### Messina, gratta e vinci da 500mila euro

MESSINA. Gratta e Vinci pre Messina dove è stata realizzata vincita da 500 mila...

## Un picnic per i rifugiati allo stagno di Platamona

19/06/2018

[Condividi su Facebook](#)
[Condividi su Twitter](#)


Una giornata di festa in un'area incontaminata. Un momento di partecipazione, con musica e balli. Sabato 23 giugno lo Sprar (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) del Comune di Sassari festeggia la Giornata mondiale del rifugiato, promossa dalle Nazioni Unite, allo stagno di Platamona. "Picnic 4 refugees" è un'occasione di condivisione tra i beneficiari del progetto, la cittadinanza e le associazioni del territorio. Un'iniziativa che rientra nell'ambito del progetto di accoglienza gestito dal Gus (Gruppo Umana Solidarietà). Scopo della manifestazione, organizzata in collaborazione con la Uisp, è quello di porre l'accento sulla centralità dei diritti umani, sull'importanza dell'accoglienza e di ricordare la situazione di chi fugge.

Il ritrovo presso l'area attrezzata dello stagno di Platamona è previsto per le ore 16.30. Seguiranno, alle ore 17, l'escursione guidata all'area naturalistica e, alle 19, un picnic comunitario e solidale che vedrà coinvolti i ragazzi del progetto Sprar e che sarà aperto a chiunque vorrà contribuire con un piatto o una bevanda. La serata proseguirà, dalle ore 20 in poi, con musica e balli africani con la band Koury Ndiaye Afro World Music.

[Condividi](#)
[Tweet](#)
[G+](#)

© Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione

# UISP Reggio festeggia 70 anni e riceve il Tricolore

17 giugno 2018



Con i suoi 70 anni di storia, passioni sportive, e battaglie civili ha fatto il suo ingresso in Sala del Tricolore per aprire ufficialmente i festeggiamenti del 70° Anniversario dell'Unione Italiana Sport Per Tutti a Reggio Emilia, dove conta 44.507 associati e 368 associazioni sportive affiliate. Alle 18:00 di venerdì una ricca delegazione uispina ha accompagnato il Presidente del Comitato reggiano Azio Minardi che ha sottolineato in apertura: "La UISP è da sempre per tutti. Lo è oggi più che mai, nonostante si tratti di parole in controtendenza". Tante le autorità convenute a questo speciale compleanno.

Luca Vecchi, sindaco di Reggio Emilia: "I 70 anni della Uisp sono 70 anni di storia sportiva che accompagnano le conquiste di libertà e democrazia nel nostro Paese. L'Uisp come ente di promozione sportiva che si è radicato nel tempo sia a livello locale che nazionale, dando un importantissimo contributo nella diffusione dello

sport fra i giovani, gli amatori, a livello agonistico e non agonistico. L'Uisp è sempre stato e continuerà ad essere un interlocutore fondamentale dell'Amministrazione per le politiche sportive, ma il suo essere soggetto organizzatore di molteplici eventi, attrattore di volontariato, lo rende protagonista prezioso della coesione sociale".

Giammaria Manghi Presidente della Provincia: "Longevità e contemporaneità contraddistinguono questa associazione, che ha l'età della nostra Costituzione e porta con sé un grande bagaglio culturale. Lo sport, in questo caso UISP, ha contribuito a ricostruire l'Italia e più specificatamente la città di Reggio Emilia. Il ruolo dello sport oggi non è diverso da quello che aveva 70 anni fa. Un ruolo determinante in termini di aggregazione, equilibrio delle persone, integrazione e divulgazione dei principi fondanti della società. Un ringraziamento speciale va alle associazioni sportive e ai tanti volontari che donano il proprio tempo gratuitamente a tutta la collettività".

Vincenzo Manco, Presidente UISP Nazionale ha ricordato che: "Le celebrazioni del 70° della Uisp si tengono in un momento storico particolarmente delicato per il nostro Paese, dovuto alle disuguaglianze economiche e sociali, all'alto tasso di disoccupazione giovanile, alla percezione di un sentimento più di paura che di speranza verso il futuro. La Uisp nel dopoguerra, attraverso lo sport popolare e per tutti, ha contribuito a ricostruire il tessuto connettivo delle nostre comunità, allargando i diritti di cittadinanza, mortificati e azzerati dalla dittatura. Con le migliaia di società sportive presenti su tutto il territorio nazionale ha ridato forza alla ripresa di un'identità nazionale intorno ai principi sanciti nella Costituzione, ha creato coesione sociale, educato alla partecipazione democratica e tenuto viva la memoria dei valori condivisi".

Mauro Rozzi, Presidente UISP Emilia-Romagna: "Settant'anni di Uisp, per chi ha vissuto ed è cresciuto come me nell'associazione dello sport popolare prima e per tutti poi, sono un traguardo importante. Celebrati a Reggio Emilia, nella città del Tricolore, assumono poi un significato ancora più profondo, che richiama ed evidenzia la coincidenza della nostra nascita con quella della Costituzione italiana. Qui inoltre hanno operato e lasciato una traccia importante dirigenti come Oddone Giovanetti, tra i fondatori della Uisp, che hanno dato un'impronta significativa

all'identità di questo comitato territoriale, forte della sua storia associativa ma sempre attento al confronto con la modernità".

Dopo le dichiarazioni delle autorità, il saluto si è concluso con la donazione della bandiera Tricolore da parte del Sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi al Presidente Uisp della città reggiana Azio Minardi. Dalla sala del Tricolore del Palazzo Municipale, il corteo uispino si è spostato poco più di un'ora dopo, in Piazza Martiri del VII Luglio, centro dei festeggiamenti nelle giornate di venerdì 15 e sabato 16 giugno. Azio Minardi ha inaugurato la mostra storica-sportiva "Una certa idea di sport" con il taglio del nastro e accompagnato dai tre soci simbolo del Comitato territoriale: il 93enne Raffaele Amarri, Gioele Braglia con soli undici mesi e l'artista Brenno Benatti, 70enne e maestro d'arte Naive premiato con Medaglia d'Oro dal Presidente della Repubblica nel 1985.



Cerca nel sito

Sei in: HOME &gt; SPORT &gt; UISP DI REGGIO, 70 ANNI DI SPORT E...



## Uisp di Reggio, 70 anni di sport e libertà

*Ieri in Sala del Tricolore l'inizio delle celebrazioni che proseguono anche oggi in piazza Martiri del 7 luglio di Luigi Vinceti*

16 giugno 2018



REGGIO EMILIA. Compiere 70 anni e non dimostrarli. L'Uisp di Reggio festeggia questo compleanno rinnovando con slancio l'invito a praticare lo "Sport per tutti".

Ieri in sala Tricolore la solenne celebrazione della ricorrenza che coincide curiosamente con la nascita della Costituzione.

Gli auguri al Comitato reggiano ed alla organizzazione nazionale sono stati fatti dal sindaco che ha evidenziato la forza simbolica di questa istituzione che ha aiutato il Paese a crescere libero e contribuito a costruire una cultura popolare basata sulla cittadinanza, la comunità, l'associazionismo.

Luca Vecchi ha rammentato, proprio a simboleggiare lo sport universale, i prossimi Giochi Internazionali del Tricolore.

Giammaria Manghi, presidente della Provincia ha poi sottolineato la longevità dell'Uisp e il suo impegno per la corretta gestione del tempo libero nonché la contemporaneità con la Carta Costituzionale, entrambi fattori di aggregazione, equilibrio, integrazione. Tutto ciò grazie soprattutto sulla generosità del volontariato.

Dell'associazionismo sportivo come collante fra le persone ha fatto cenno anche Mauro Rozzi presidente regionale Uisp e della Fondazione per lo sport

### TOP VIDEO

Reggio Emilia, 30 metri di antenna Wind accanto all'asilo: i residenti insorgono

Un forte temporale si è abbattuto anche a Reggio Emilia

Reggio Emilia, gavettoni in piazza per festeggiare la fine della scuola

reggiana. Fra le sue annotazioni un ricordo per Oddone Giovannetti, la collaborazione avviata con Unimore, l'inclusione di persone di tutte le età.

L'Uisp italiana, ha completato il presidente nazionale Vincenzo Manco, conta 1 milione e 300 mila associati e sostiene lo sport come momento di incontro e di lotta alla solitudine ed alla disgregazione. Troppi 23 milioni di italiani sedentari e, pur nei cambiamenti in atto della società, c'è l'occasione per integrare le periferie, gli anziani. Da ciò l'impegno a vivere questo servizio sociale nelle piazze.

Non sono mancati gli scambi di alcuni simboli (all'Uisp è andato il Primo Tricolore) e l'incontro si è concluso con il Coro polifonico Usip che ha cantato l'Inno alla Gioia e un doveroso Fratelli d'Italia con la voce del baritono Montorsi.

Le celebrazioni per i 70 anni dell'Uisp proseguono oggi con diversi eventi sempre in piazza Martiri del 7 luglio.

16 giugno 2018



## GUARDA ANCHE

da Taboola

Zoo di 105, alla rocca del Boiardo il matrimonio di Stefania e Paolo Noise

Reggio Emilia come gli Usa: gran ballo finale per l'addio al liceo

Reggio Emilia, ecco come funziona la nuova Pet del Santa Maria Nuova

## DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Riesce a guadagnare 22.400€ al mese! Ecco cosa fa  
forexexclusiv.com

Una Mamma Cambia la sua vita investendo in Amazon.  
newsdiqualita

Neonati connessi con i loro genitori (e non solo).  
Philips

Caldo e maltempo, violenta grandinata a  
Castelnovo Monti

da Taboola

## DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati

Yamamay Top Donna Seta Taglia L  
€ 18,15 - yamamay.com

Il futuro del nostro grande passato: Generazione  
Cultura a Villa d'Este, Tivoli  
Il Gioco del Lotto

da Taboola

## ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Via Nonantolana n.72 - 12023

Vendite giudiziarie - Gazzetta di Reggio

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

## NECROLOGIE



**Sartori Viller**  
Montecchio Emilia, 20 giugno 2018



**Rosati Alberta**  
Reggio Emilia, 20 giugno 2018

CECA FRATELLI NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

mercoledì 20 giugno 2018

**iltamtam.it**  
quotidiano online e mensile freepress

## Summer Basket Uisp a Orvieto e Todi

di: Redazione | 18/06/2018

Le tappe umbre del circuito estivo di pallacanestro sono in programma per il 22 e 23 giugno



**Al via il Summer Basket Uisp 2018** con le tappe di Orvieto (campi di Piazza marconi) e Todi (campi quartiere Europa). Il "Summerbasket" è il primo **circuito estivo di pallacanestro "3contro3"**, ideato nel 1990 dalla Uisp Nazionale Pallacanestro dell'Uisp che svolge attività maschile e femminile, giovanile ed amatoriale, in sedici regioni con oltre 1200 società sportive affiliate e più di 30.000 tesserati.

Il Summerbasket, grazie alla propria struttura snella fa sì che ogni anno la pallacanestro sia giocata nelle piazze, sui lungomari e nei centri storici, andando in mezzo alla gente. **Il circuito ha visto la partecipazione nel 2017 di circa 7000 cestisti.**

Per l'edizione 2018 la Uisp Nazionale Pallacanestro ha registrato l'**iscrizione di oltre 60 città italiane dove si svolgeranno le tappe provinciali del Summerbasket.** Da maggio alla metà di

luglio, sui playground di tutta Italia si svolgeranno migliaia di incontri tra cestisti e cestiste di tutte le età.

Al torneo, parteciperanno più di 8.000 atleti amatoriali che si guadagneranno sul campo l'accesso al Master finale, in programma dal 20 al 22 luglio 2018 a PESARO nelle Marche, nel solco della grande tradizione di pallacanestro della città e della regione; perfetto connubio di turismo, cultura, ambiente e sport. Anche quest'anno le tappe del Summerbasket TOUR 2018 aiuteranno un progetto di solidarietà internazionale.

Attraverso BASKET AND DIGNITY in questi anni si vuole dare un piccolo aiuto a sviluppare questa attività nei campi palestinesi del Libano.

**La manifestazione di streetball (il basket di strada), che l'anno scorso sia ad Orvieto che a Todi hanno avuto più di 50 squadre iscritte** e più di 300 partecipanti, si ripeterà, sempre sui campi di Piazza Marconi **ad Orvieto ed i Campi del Quartiere Europa a Todi nei giorni 22 e 23 Giugno 2018** con inizio dalle ore 18.00 in collaborazione con ASD Arraphao e Todi Basket.





L'ESORDIO A SETTEMBRE

## È nata la prima squadra di rifugiati iscritta alla Figg

di Roberto Maggioni

Martedì 19 giugno 2018 ore 19:53

Si chiama **St. Ambroeus Football Club** e nonostante non abbia ancora giocato la sua prima partita ufficiale ha già messo a segno due primati: **è la prima squadra di calcio a iscriversi alla Figg con un presidente africano e i giocatori richiedenti asilo e rifugiati.**

Il presidente si chiama **Kalilou Koteh**, ha 24 anni, arriva dal Gambia, lavora in un ristorante in provincia di Milano e le indiscrezioni lo danno anche come capitano di questa milanesissima squadra che vi porterà in giro per l'Africa: Camerun, Guinea, Senegal, Gambia, Togo, Costa d'Avorio, Guinea Biseeau, Nigeria, Benin, Sierra Leone, Somalia, Libia sono alcuni dei paesi d'origine dei componenti della St. Ambroeus FC.

Un nome che strizza l'occhio al St. Pauli e al patrono di Milano, una compagine che nasce dalla fusione di alcune delle squadre nate negli ultimi cinque anni all'interno dei centri di accoglienza milanesi e dell'hinterland. Ci sono la **ASD Black Panthers FC**, iscritta da due anni al campionato Uisp e premiata nel 2016 dalla fondazione della Regione Lombardia ISMU come miglior progetto di integrazione nella città di Milano, la **ASD Corelli Boys FC**, la squadra del Cas di Via Corelli, i **Corelli Lions** del Cas Mancini, la **Thomas Sankarà FC** di Trezzano Sul Naviglio, i **Blue Boys** di Cascina Gobba, la **Hope Ball**, la **Aquila FC**, e altre.

Conterà su un vivaio di **oltre 60 calciatori con un'età media di 23-24 anni**. Molti di loro sono rifugiati, altri stanno aspettando la risposta della Commissione territoriale che esaminerà le loro richieste di asilo o protezione. La grande maggioranza di loro arriva

dall'Africa, ma ci sarà anche qualche calciatore italiano da diverse generazioni. Da sempre lo sport è strumento di convivenza, integrazione e riscatto, coincidenza vuole che questa squadra esordirà in campo con Matteo Salvini al governo.

**“Vogliamo ridicolizzare il razzismo”** ci racconta  **Davide Salvadori**, già animatore della squadra Black Panthers e tuttora della St. Ambroeus. *“Sul campo da calcio le uniche regole che contano sono quelle dello sport e ci piace usare il calcio come strumento di lotta contro forme di discriminazione e razzismo”*. L'ambizione è quella di diventare una sorta di scuola di calcio, ci dice Davide.

*“Siamo l'unione di tante squadre, non saremo solo la prima squadra di africani in Figc che esordirà a settembre nel campionato ufficiale, ma vogliamo seguire anche tutti gli altri campionati, come quelli del calcio popolare, delle periferie, da cui anche noi arriviamo. Vorremmo diventare qualcosa di simile a una scuola calcio”*.

Tante squadre, tanti giocatori. L'allenatore, Luis, dei Corelli Boys, avrà il suo bel da fare a scegliere gli 11 da mettere in campo. *“Ci siamo dati una regola”* dice Davide *“non prenderemo i più forti ma quelli che ci metteranno più passione nel progetto. Partiremo dalla terza categoria della Figc, il gradino più basso. Altri decidono di comprare titoli e partire più in alto, noi ci teniamo a fare tutti i passi per far crescere questo progetto”*.



Il nome è stata l'ultima cosa scelta, *“ci piace molto St. Ambroeus”* dice il presidente Kalilou Koteh **“siamo milanesi anche noi”**. Sarà una squadra multi-lingue e multi-dialetti, un bello spaccato di chi vive oggi a Milano. *“Agli italiani e a chi ci governa voglio dire che siamo tutti umani”* dice Kalilou.

Il calendario ufficiale della Figc non è ancora disponibile, **la St.Ambroeus esordirà ufficialmente a settembre** e si appresta a un caldo ritiro estivo tutto milanese. *“Non ci sposteremo dalla città, i ragazzi lavorano, frequentano i corsi e non possono lasciare Milano. Ne approfitteremo per fare qualche amichevole di preparazione all'esordio ufficiale. La prima sarà contro una squadra milanese, l'Orione, il 27 giugno”* racconta Davide.

La prima grande sfida da superare è quella economica. L'iscrizione alla Figc, le visite mediche dei giocatori, i campi da calcio su cui allenarsi hanno un costo. Per questo hanno aperto una raccolta fondi su Produzioni dal Basso sostenuta anche da Banca Etica. Potete sostenerli [qui](#).

*“Il primo grande aiuto che chiediamo a tutti è tifare la squadra per incoraggiare questa nuova esperienza, ai ragazzi fa un grande piacere sentirsi sostenuti. E poi se qualcuno volesse farci da sponsor o sostenerci in altri modi non esiti a contattarci”. Il modo più veloce è contattarli tramite la pagina Facebook <https://www.facebook.com/stambroeus/>.*

IMPIANTI

# Ufficiale: il Cus Roma chiude

● Da ieri stop alle attività dopo anni di contenziosi e ricorsi per la struttura di Tor di Quinto

Giorgio Lo Giudice

**È** la fine di un'epoca e di una storia che coinvolge lo sport italiano. Da ieri il Cus Roma ha chiuso definitivamente i battenti e per arrivare a questo ci sono stati anni di contenzioso,



Una panoramica del centro sportivo Cus Roma a Tor di Quinto.

commissari a iosa, ricorsi al Tar e Consiglio di Stato con termine ultimo giugno. In precedenza anche un incontro tra il Rettore ed il presidente del Cusi, l'avv. Lentini, salernitano, componente il comitato delle Universiadi, non ha sortito effetti, o forse sì, dal momento che ieri mattina si sono presentati alcuni dirigenti

dell'università con guardie giurate al seguito che hanno preso possesso della struttura di Tor di Quinto facendo uscire tutti. Possono ancora entrare per prendere materiale dai propri uffici, il commissario del Cus Roma, Pompeo Leone e la segretaria. Nel frattempo l'università che si era in parte preparata ed ora do-

vrà gestire l'impianto utilizzando in qualche modo, ha già indetto un corso per venti istruttori e costituito un comitato per avviare l'attività, con presidente il prof. Misiani e tra i componenti ci sono i presidenti federali Chimenti, vice presidente del Coni e Magini presidente del pentathlon.

**STOP** Il Cus Roma, campione d'Italia di tante discipline, dall'atletica alla pallavolo all'arco, dal tiro a segno alla vela, dal rugby a tante altre discipline sportive, è scomparso. Del resto quest'anno la società romana non aveva effettuato alcuna affiliazione alle federazioni sportive, neppure per l'attività promozionale. Una catastrofe annunciata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TRIPlice FISCHIO** Negli ultimi 5 anni le società del pallone professionistico hanno perso 1,7 miliardi. I debiti sono saliti a 4 miliardi a fronte di un capitale di soli 358 milioni

# Conti sempre più in agonia Le aziende del calcio sono in eterno fuorigioco

» FABIO PAVESI

**F** se il calcio italiano, oggi grande assente ai Mondiali vetrina più importante del football globale, non fosse altro che una straordinaria metafora del sistema Paese? Una sorta di specchio fedele dei vizi e delle virtù dell'italica patria? In fondo è lo sport più popolare per antonomasia, catalizza passioni se non fedi calcistiche. Ma è nei suoi risultati economico-finanziari, nei suoi conti, che le similitudini con le gioie e le disgrazie della Repubblica si fanno calzanti. Ricco e sfavillante nei suoi ingaggi e nelle sue finanze private, gracile nei suoi conti pubblici.

Che il calcio sia affare ricco per i suoi protagonisti che scendono in campo ogni domenica è indubbio. Così come è un fatto che i conti privati delle famiglie italiane brillino di ricchezza, sicuramente in parte nascosta e mal distribuita, ma presente. La ricchezza finanziaria delle famiglie italiane veleggia da anni attorno ai 4 mila miliardi. Il doppio del debito pubblico italiano. Soldi investiti in conti correnti, Btp, azioni, fondi comuni, polizze. Ricchezza cumulata dalle generazioni e tenuta lì come un tesoretto capitalizzato per l'avvenire. Con nonni e capifamiglia che con quel tesoretto sostengono la generazione dei millennials, precaria nel lavoro e precaria nell'esistenza.

**COME** non pensare agli stipendi dei calciatori. Stipendi dorati che insieme ai costi vari finiscono per valere tutto il monte ricavi del calcio professionistico italiano. L'ultimo rapporto Pwc Arel sul pianeta calcio ci dice proprio questo. Nell'ultima stagione 2016-2017 il calcio professionistico italiano (Serie A, B, Lega Pro) ha avuto un giro d'affari di 3,2 miliardi di euro, tutti mangiati dai costi che si sono attestati a 3,35 miliardi. Se fosse un'industria come un'altra peccherebbe e molto in efficienza. Da anni il calcio nel suo insieme produce solo perdite. I costi finiscono puntualmente per superare i ricavi, complice il forte peso degli stipendi dei calciatori. Negli ultimi 5 anni il calcio professionistico ha accumulato perdite per quasi 1,7 miliardi. Con perdite attestatesi mediamente a un valore medio annuo che pesa per il 10% dei ricavi. Ogni 100 euro prodotte il calcio ne brucia 10. Un'industria che produce costantemente deficit. Un po' come la Repubblica che finisce ogni anno in perdita per quei 70 miliardi che costa la spesa per interessi sul debito. Già il debito. È proprio qui che la similitudine con i conti pubblici italiani si fa calzante. I debiti del calcio

superano costantemente i ricavi. Un po' come quel rapporto debito/Pil che affanna da sempre l'Italia. L'anno scorso i debiti cumulati del calcio sono saliti a quota 4 miliardi. Valgono il 120% del totale dei ricavi aggregati. Pesano sul conto economico per la spesa sugli interessi come accade per i conti pubblici italiani. Anche qui la similitudine è imbarazzante. I conti pubblici italiani da anni chiudono con un avanzo primario (rapporto tra entrate e uscite) positivo, ma vanno in rosso per la spesa per interessi che vale 70 miliardi. Ebbene per il calcio funziona uguale. Tra entrate e uscite ordinarie il saldo è stato positivo nell'ultima stagione per 39 milioni di euro. Ma poi vanno sottratti gli interessi sul debito costati ben 95 milioni di euro e



voilà il risultato di bilancio finisce in deficit. Quel debito è come un'ipoteca sul futuro. Vale per la Repubblica, vale per il calcio.

Altra costante è il livello di sottocapitalizzazione della *pelota* italiana. Un po' come il livello di scarsa patrimonializzazione che connota il sistema industriale italiano. Ebbene a fronte di 4 miliardi di debiti totali, il capitale che li sostiene è solo di 358 milioni. Meno del 10%. Con un livello di rapporto debito *equity* che assomiglia alla struttura patrimoniale di molte pmi italiane, dove l'imprenditore mette capitale di rischio per 10 e si indebita per 90. Tra l'altro c'è stato nell'ultima stagione un forte miglioramento della struttura finanziaria. Ci sono stati anni passati in cui il capitale delle società calcistiche pesava tra il 2 e il 5% del passivo. Capitalismo calcistico senza capitali verrebbe da dire. Un vizio mutuo evidentemente dalla struttura finanziaria di molte imprese che vanno a leva finanziaria in modo dissennato attingendo a piene mani al debito bancario. Il calcio italiano sotto il profilo finanziario



### I motivi della "retrocessione"

Le cause: gli stipendi d'oro dei calciatori e il solito capitalismo senza capitali. Mentre nel resto d'Europa la "Serie A" macina profitti

non ci fa una bella figura. Debiti che valgono il 120% del giro d'affari. Capitale tenuto ai minimi termini e costi totali che finiscono per mangiarsi tutti i ricavi producendo ogni anno che passa solo perdite.

**IL CONFRONTO** con altri paesi è impietoso. Mentre la nostra serie A chiude in perdita costante da anni, le serie maggiori tedesche e spagnole grondano profitti ogni stagione (ad esempio la Serie A inglese ha chiuso con un miliardo di sterline di utili). Non solo ma al livello di struttura patrimoniale il calcio degli altri Stati non ha il livello di sotto-patrimonializzazione che connota l'Italia. Mentre come abbiamo visto

il calcio italiano vanta capitale su debiti che non va oltre (quando va bene) il 10%, il calcio degli altri non lesina risorse proprie. Il calcio tedesco ha capitale che vale il 40% del passivo. In Spagna le società hanno patrimonio al 25% delle passività e in Inghilterra il patrimonio dei club vale il 36% del bilancio. Anni luce lontani dal mesto calcio italiano scoppiettante quanto a immagine e campioni, gracile quanto a debiti, perdite a go-go e capitali che mancano costantemente all'appello.

# La svolta dell'Oms sulla transessualità

Cambiate le classificazioni: «Basta con lo stigma».

Resta tra le malattie sessuali: prevede cure

**ROMA** La transessualità non è una malattia mentale. Non più. L'Organizzazione mondiale della sanità l'ha cancellata ieri con un tratto di penna dalla sua lista delle malattie mentali. «L'incongruenza di genere è stata rimossa dalla categoria dei disordini mentali», ha deciso l'Oms, e Wladimir Luxuria, la nostra transessuale più famosa, ha subito rimbeccato: «E adesso l'Oms inserisca la transofobia (il pregiudizio sulla transessualità ndr) nelle liste delle malattie mentali».

Non è più una malattia mentale, ma rimane in un capitolo dell'Icd (International classification of disease). «È stato creato apposta questo capitolo», dice Lale Lay, coordinatrice del team che gestisce le problematiche di adolescenti e popolazioni a rischio. E spiega: «Questo capitolo serve per dare spazio a condizioni collegate alla salute sessuale. Alla base della decisione c'è l'aver capito che non si tratta di una condizione mentale e lasciare l'incongruenza di genere in quel capitolo avrebbe creato biasimo e condanna».

Ventotto anni fa l'Oms aveva capito questo anche per l'omosessualità. E il 17 maggio del 1990 aveva cancellato l'omosessualità dalla lista delle malattie mentali, ed il 17

maggio è rimasto come giorno simbolico nella storia della comunità gay, proclamata la giornata nazionale contro l'omofobia.

«È una giornata molto importante e davvero molto bella», esulta Ivan Scalfarotto, già sottosegretario e ora parlamentare del Pd, omosessuale dichiarato da sempre. È una giornata che in Italia ha coinvolto quasi l'uno per cento della popolazione, almeno a giudicare dall'unica ricerca esistente in materia, fatta dall'Arcigay in collaborazione con Euromedia research.

Spiega Fabrizio Marrazzo, segretario dell'Arcigay di Roma: «Contare i transessuali

non è facile. Perché molti lo sono ma non è facile individuarli, perché non passano per le strutture ospedaliere e, in generale, non si manifestano».

Sempre l'Arcigay ha contato che in Italia sono circa 60 mila i transessuali operati. «Ma non è una cifra significativa», commenta Gabriele Piazzoni, segretario nazionale dell'Arcigay. E spiega. «Ormai la giurisprudenza ha sancito che un transessuale per cambiare il proprio sesso sul documento non ha bisogno di terminare il cambio di sesso fisicamente». Lale Lay, la coordinatrice dell'Oms, ci tiene a specificare il perché di quel capitolo aggiuntivo per i transessuali: «L'abbiamo fatto per garantire l'accesso agli adeguati trattamenti sanitari, al fine di una migliore accettazione sociale degli individui, e anche per migliorare l'accesso alle cure e ridurre così la disapprovazione sociale».

Spira un vento di grande rinnovamento nelle stanze dell'Organizzazione mondiale della sanità. E basterebbe vedere quello che è successo ieri, non solo in tema di transessualità. Ieri all'Oms è stato deciso anche di avviare il percorso per cancellare il proibizionismo per la cannabis.

**Alessandra Arachi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I temi per l'appuntamento sui giovani**

## Se il Sinodo si interroga su gender e omosessualità



di **Luigi Accattoli**

**D**opo i divorziati risposati, altri due maremoti faranno ballare la barca di papa Francesco: l'omosessualità e il gender. C'erano già varie avvisaglie ma ieri ne abbiamo avuto la prova provata con la pubblicazione dello Strumento di lavoro (Instrumentum laboris) per il Sinodo dei vescovi sui giovani, che si farà a ottobre. Il documento non ha valenza dottrinale ed è solo un elenco dei temi da trattare, ma aiuta a capire come si mette la giornata. Afferma che a parere di «molte» Conferenze episcopali «la questione della sessualità deve essere discussa più apertamente e senza pregiudizi». Argomenta che una spinta in questa direzione è venuta anche da una riunione presinodale di ragazzi e ragazze di tutto il mondo voluta da papa Francesco, che si fece in marzo e che ha segnalato che «gli insegnamenti della Chiesa su questioni controverse, quali contraccezione, omosessualità, aborto, convivenza,

matrimonio sono fonte di dibattito tra i giovani». Aggiunge che tra queste tematiche rientra anche quella del «gender», su cui i giovani «già discutono con libertà e senza tabù». Nell'agenda del Sinodo ci sono altri carboni ardenti: la disoccupazione giovanile, la crisi dei modelli educativi, gli «effetti antropologici del mondo digitale», la fuga dei ragazzi dalle Chiese. Le schiavitù della pornografia, della prostituzione e della droga. La difficoltà di costruire coppie stabili. Ma sarà sul sesso e sui cambiamenti di sesso

### **Niente pregiudizi**

Secondo molti vescovi italiani «la questione della sessualità tra i giovani deve essere discussa apertamente e senza pregiudizi»

e sulle coppie gay che si avranno i botti maggiori. Lo Strumento di lavoro certifica che nessuna faccia del pianeta sesso che da sempre ammalia e scatena sarà trascurata: dalla sessualità precoce alla pornografia digitale (quella che ti arriva sullo smartphone), all'esibizione del corpo online, al turismo sessuale. Questo monitoraggio completo è stato il Papa in persona a sollecitarlo: «parlate liberamente», aveva detto in marzo ai giovani che aveva convocato. Francesco non è pentito dei due Sinodi sulla famiglia con i quali aveva spalancato le porte alle questioni tabù della vita di coppia e non teme il dibattito sulla sessualità giovanile che farà caldo l'autunno della Chiesa. Egli è convinto — l'ha detto una decina di volte — che il conflitto può giovare alla ricerca di vie nuove per parlare all'umanità di oggi.

[www.luigiaccattoli.it](http://www.luigiaccattoli.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



QUOTIDIANI LOCALI

LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

VERSIONE DIGITALE SEGUICI SU

EDIZIONE  
LIVORNO

Cerca nel sito

[HOME](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [TEMPO LIBERO](#) [TOSCANA ECONOMIA](#) [ITALIA MONDO](#) [MAGLIFERTI](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [RISTORANTI](#) [ANNUNCI LOCALI](#) [PRIMA](#)
[SI PARLA DI](#) [MOBY PRINCE](#) [ALLUVIONE 10 SETTEMBRE](#) [L'ESTATE LIVORNESE](#) [I MONUMENTI CI PARLANO](#) [NOTTI LIVORNESI](#) [LIVORNO CALCIO](#)
Sei in: [LIVORNO](#) > [SPORT](#) > [CICLISMO» TRICOLORI AMATORI UISP](#)

# CICLISMO» TRICOLORI AMATORI UISP

*La Toscana si tinge del tricolore e si conferma terra di ciclismo. Annalisa Frulli, Stefania Bagnoli, Diego Giuntoli, Gianluca Nicastro, Domenico Passuello, Dimitri Colferai e Donato Castello, sono...*  
**di Elena Guerri**

18 giugno 2018



0  
Facebook

0  
Twitter

0  
G+

0  
LinkedIn

0  
Pinterest



La Toscana si tinge del tricolore e si conferma terra di ciclismo. Annalisa Frulli, Stefania Bagnoli, Diego Giuntoli, Gianluca Nicastro, Domenico Passuello, Dimitri

Colferai e Donato Castello, sono questi i nomi dei cicloamatori, capaci di conquistare il titolo italiano, nella trasferta di domenica scorsa ad Appignano del Tronto, dove si sono svolti i campionati nazionali della Uisp, organizzati dall'Asd Polisportiva del Tronto, con il patrocinio della regione Marche e della provincia di Ascoli-Fermo. Le prime a mettersi in luce sono state proprio Annalisa Frulli e Stefania Bagnoli. Le ragazze, amiche e avversarie, hanno gareggiato alle 8.15, insieme alle categorie maschili M7 e M8, su un tracciato di 52 chilometri, caratterizzato da sette giri pianeggianti ed un impegnativo arrivo in salita.

Frulli, portacolore dell'Agliana ciclismo, ha confermato le sue doti di scalatrice e con un sesto posto assoluto, ha tenuto stretta sulle sue spalle la maglia di

## TOP VIDEO

Aggredito col machete: 'Poteva aprirmi la testa in due'

Elezioni amministrative a Poggio a Caiano: l'appello al voto della candidata a sindaco Diletta Bresci (Centrodestra)

Elezioni Monte Argentario, Borghini: 'Fiducia premiata, ora subito la squadra di giunta'

Matteo Salvini a Massa: 'Dove sono gli sfigati dei centri sociali?'

da Taboola

## DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati

Consumo consapevole e risparmio energetico: arrivano gli smart meter di seconda generazione Enel

Yamamay Top Donna Seta Taglia L  
€ 18,15 - yamamay.com

da Taboola

campionessa italiana per il secondo anno consecutivo. «Non avrei mai pensato di bissare il risultato dello scorso anno- ha detto Annalisa - l'emozione provata è stata altrettanto forte. La corsa infatti è stata molto tirata ed è stata resa più dura dal caldo umido. Ho tenuto le energie per la salita finale, che conduceva nel Borgo di Antignano e ho dato tutto, staccando le avversarie».

Dietro Annalisa è giunta un'altra toscana, Valentina Persefone Fantozzi della Pratika Group. La vittoria ha però sorriso anche a Stefania Bagnoli, compagna di squadra di Valentina, che si è affermata nella seconda fascia di età della categoria femminile.

«È stato un primo posto inaspettato- ha commentato Stefania, già campionessa italiana nel 2016 a Casciana Terme- visto che l'arrivo non era proprio adatto alle mie caratteristiche e ho faticato molto per staccare Cinzia Zacconi».

Primo gradino del podio degli M1 per il livornese, tesserato con la Bbm Baldo Stefan, Gianluca Nicastro, che ha dedicato il tricolore alla moglie Anna e al piccolo Elia, suoi primi tifosi. Una fuga a quattro, con un vantaggio massimo di due minuti, ha consentito a Nicastro di alzare le braccia sul traguardo. «Ho provato e azzardato, partendo controvento al secondo giro dei sette previsti, dopo un inizio di corsa particolarmente tirato- ha sottolineato Nicastro- ho trovato sia l'accordo con gli tre altri fuggitivi, sia il supporto dei miei compagni di squadra, tra cui Lorenzo Sbrana e Diego Giuntoli».

Proprio Diego Giuntoli, nel finale, è riuscito in un gran recupero ed è andato a vincere la categoria M2, indossando nuovamente la maglia di campione italiano. Anche in questo caso Diego ha ringraziato sua moglie Elisa e sua figlia Samantha per essere sempre al suo fianco alle competizioni. Ma il dominio toscano, non è terminato qui, poiché il livornese Domenico Passuello del Gruppo Ciclistico Falaschi ha dominato la categoria M3, aggiungendo alla vittoria del toscano, quella del campionato italiano. « Ho partecipato alla corsa di Appignano del Tronto su invito di Carlo Falaschi, che teneva particolarmente a questo evento- ha spiegato Domenico- la mia presenza è stata da un lato casuale, da un lato dovuta a un infortunio, che mi ha temporaneamente allontanato dal triathlon professionistico. È stata comunque un'esperienza positiva».

Fra gli M4 e M5, hanno conquistato la maglia altri due toscani Dimitri Colferai del New Bike Mt Bike 2001 e Donato Castello.

«Ho preso il via alla gara per aiutare mio fratello Antonio a vincere nuovamente il titolo- ha aggiunto Donato, portacolori dell'Edilcastello Restauri- ho cercato di entrare nelle varie fughe e nel corso del terzo giro ho guadagnato un buon vantaggio con altri sei. La situazione è rimasta immutata fino al penultimo giro, quando la salita ha fatto la selezione e sono rimasto solo fino all'ultimo chilometro. Qui un avversario mi ha raggiunto, ma sono riuscito a bruciarlo allo sprint. Un plauso all'organizzazione, capace di rendere accogliente e gioioso un intero paese...».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

18 giugno 2018



GUARDA ANCHE

da Taboola

Salto record di Larissa: mamma Fiona May con le mani nei capelli

Lupo corre sulla spiaggia, guarda chi lo riprende in video e fugge

## ASTE GIUDIZIARIE



Follonica Dell'Elettronica 3 - Zona Industriale - 33408

Tribunale di Pisa  
Tribunale di Livorno  
Tribunale di Grosseto  
Tribunale di Lucca

Visita gli Immobili della Toscana

## NECROLOGIE



**Gronchi Angela Maria**  
Livorno, 20 giugno 2018



**Santuccio Camillo**  
Livorno, 20 giugno 2018



**Paoli Renato**  
Lucca, 20 giugno 2018

«RIPRODUZIONE RISERVATA»

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

## RAVENNATODAY

# Si corrono "I diecimila della Uisp" per celebrare il centenario della scomparsa di Baracca

Proprio in onore di Baracca, quest'anno la manifestazione si "trasferirà" temporaneamente dal Circolo Tennis Lugo, tradizionale punto di partenza ed arrivo, a poco più di un chilometro di distanza, ovvero in Piazza dei Martiri

### Redazione

19 giugno 2018 17:13



Nella settimana dedicata alle Commemorazioni per il Centenario della scomparsa di Francesco Baracca, famoso eroe dell'aviazione italiana nella Prima Guerra Mondiale, il centro storico di Lugo vivrà appuntamenti non solo istituzionali, come quello caratterizzato dalle celebrazioni tenutesi nella mattinata di martedì e culminate con il sorvolo della Pattuglia Acrobatica delle Frece Tricolori.

Giovedì 21 giugno a essere protagonista nel cuore di Lugo sarà infatti lo sport, con l'ottava edizione della tradizionale corsa podistica "I 10mila della Uisp", già "Memorial Adriano Guerrini" dal 2011. E proprio in onore di Baracca, quest'anno la manifestazione si "trasferirà" temporaneamente dal Circolo Tennis Lugo, tradizionale punto di partenza ed arrivo, a poco più di un chilometro di distanza, ovvero in Piazza dei Martiri, in una cornice suggestiva fra Rocca Estense, quadriportico del Pavaglione e il monumento realizzato dallo scultore faentino Domenico Rambelli e inaugurato proprio il 21 Giugno del 1936, esattamente 82 anni fa.

Podisti e semplici camminatori si ritroveranno quindi ai piedi della statua in bronzo e dell'ala in travertino con il simbolo del celebre Cavallino. Dal centro di Lugo partirà la Gara Podistica che transiterà per Via Risorgimento e proseguirà nella prima periferia, su un percorso già collaudato negli scorsi anni, prima di far rientro sotto l'ala di Baracca passando per Via Matteotti. Dieci chilometri che metteranno alla prova le capacità dei tanti podisti che decideranno di prendere parte ad un evento ricco di fascino. Ritrovo dalle 18.30 e partenza dalle 20. L'evento sarà organizzato ancora una volta direttamente dal Comitato Uisp Ravenna-Lugo con il supporto della sua Struttura di Attività Podismo e di tutte le società affiliate che garantiranno il classico affiancamento nell'organizzazione.

Anche nell'anno del centenario della morte di Baracca, la gara sarà l'occasione per ricordare di una figura importante per tutto il territorio come Adriano Guerrini, nel passato Sindaco di Lugo e Presidente della Provincia di Ravenna. Al ricordo di Guerrini si aggiungerà, come già accaduto dal 2012, quello per Gianluca Palagi, il giovane Carabiniere appassionato di podismo scomparso tragicamente in un incidente stradale nel maggio del 2011. L'ottava edizione de "I 10mila della Uisp" della gara podistica lughese godrà ancora del Patrocinio e del sostegno dell'Amministrazione Comunale. La gara è inserita nel calendario delle prove valide per il Campionato di Corsa su Strada Uisp 2018.

---

## I più letti della settimana

Auto in svolta, motociclista non riesce a evitarla: l'impatto è drammatico

Padre e figlia volano nel fosso, atterrano due elicotteri: uomo in gravissime condizioni

Un muro bianco in lontananza, poi si scatena il nubifragio anche con grandine

L'uomo che collezionava chitarre: oltre 100 'Fender Vintage' alla conquista di Ravenna

Col cane sulla spiaggia: multa da 200 euro per una coppia di turisti

Le acque del fiume Po restituiscono il corpo senza vita di un ravennate



HOME CALENDARIO NEWS ALBI D'ORO RUNNERBODY Allenamento I NOSTRI TEST



## Lugo

**Podisti di ogni età invaderanno il cuore di Lugo per onorare la memoria del celebre aviatore della Prima Guerra Mondiale**

Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

G+

Nella settimana dedicata alle Commemorazioni per il Centenario della scomparsa di Francesco Baracca, famoso eroe dell'aviazione italiana nella Prima Guerra Mondiale, il centro storico di Lugo vivrà appuntamenti non solo istituzionali come quello caratterizzato dalle celebrazioni tenutesi nella mattinata di Martedì 19 e culminate con il sorvolo della Pattuglia Acrobatica delle Frece Tricolori.

Giovedì 21 Giugno ad essere protagonista nel cuore di Lugo sarà infatti lo sport con l'ottava edizione della tradizionale corsa podistica «I 10mila della Uisp», già «Memorial Adriano Guerrini» dal 2011. E proprio in onore di Baracca, quest'anno la manifestazione si «trasferirà» temporaneamente dal Circolo Tennis Lugo, tradizionale punto di partenza ed arrivo, a poco più di un chilometro di distanza, ovvero in Piazza dei Martiri, in una cornice suggestiva fra Rocca Estense, quadriportico del Pavaglione ed il monumento realizzato dallo scultore faentino Domenico Rambelli ed inaugurato proprio il 21 Giugno del 1936, esattamente 82 anni fa.

Podisti e semplici camminatori si ritroveranno quindi ai piedi della statua in bronzo e dell'ala in travertino con il simbolo del celebre Cavallino. Dal centro di Lugo partirà la Gara Podistica che transiterà per Via Risorgimento e proseguirà nella prima periferia, su un percorso già collaudato negli scorsi anni, prima di far rientro sotto l'ala di Baracca passando per Via Matteotti. Dieci km che metteranno alla prova le capacità dei tanti podisti che decideranno di prendere parte ad un evento ricco di fascino. Ritrovo dalle ore 18.30 e partenza dalle ore 20.00.

L'evento sarà organizzato ancora una volta direttamente dal Comitato Uisp Ravenna-Lugo con il supporto della sua Struttura di Attività Podismo e di tutte le società affiliate che garantiranno il classico affiancamento nell'organizzazione.

Anche nell'anno del centenario della morte di Baracca, la gara sarà l'occasione per ricordare di una figura importante per tutto il territorio come Adriano Guerrini, nel passato Sindaco di Lugo e Presidente della Provincia di Ravenna. Al ricordo di Guerrini si aggiungerà, come già accaduto dal 2012, quello per Gianluca Palagi, il giovane Carabiniere appassionato di podismo scomparso tragicamente in un incidente stradale nel Maggio del 2011.

L'ottava edizione de «I 10mila della Uisp» della gara podistica lughese godrà ancora del Patrocinio e del sostegno dell'Amministrazione Comunale. La gara è inserita nel calendario delle prove valide per il Campionato di Corsa su Strada Uisp 2018.

Cronometraggio, classifiche ed elaborazione dati saranno curati da MySDAM Official Timer – Dapiware con tecnologia basata sull'utilizzo di chip posti nel pettorale di gara. Al termine della manifestazione le classifiche saranno elaborato in base al tempo ufficiale e saranno disponibili sul sito web [www.mysdam.net](http://www.mysdam.net).



*Sport Daily*

Tutto lo sport direttamente a casa tua!

NEWS-ADSENSE

20/06/2018



## Vela, happy hour e festa del solstizio, il 23 e 24 giugno a Salerno

Redazione

19 giugno 2018 15:19

"A Vela Senza Barriere" è l'iniziativa a scopo sociale organizzata il 23 e 24 giugno tra la Stazione Marittima di Salerno e la sede dell'Associazione Marina. Veleggiata nel tratto di mare fino a Torre Angellara. Il presidente dell'Associazione Marina, che organizza l'evento insieme al Club Avvelenati, all'Associazione DivertiVento ed al centro di accoglienza Ipotenusa Marina, illustra i contenuti della manifestazione e la nobile finalità: "In occasione della grande festa del solstizio, organizzata dalla UISP in tutta Italia, al fine di avvicinare le persone allo sport della vela o coinvolgere maggiormente chi già lo pratica, si terrà una **veleggiata in ricordo di Mimmo Avagliano**. Per l'occasione, sono state coinvolte le associazioni che operano nel sociale e che usano la **vela come strumento di riabilitazione fisica** ed emotiva. La vela è una pratica accessibile a tutti, uno sport educativo per il lavoro di squadra e allo spirito di gruppo".

### Il ricordo

Mimmo Avagliano, membro dell'Associazione DivertiVento, era il "**Comandante**" della **Solidarietà**. Per oltre 10 anni si è impegnato in varie attività sociali, la maggior parte delle quali legate al mondo della vela, sua grande passione. Si è fatto promotore di diffondere la **vela-terapia** quale metodo rivolto alla riabilitazione psicologica e al miglioramento della qualità della vita dei pazienti ematologici organizzando 10 edizioni di "Un Mare di Solidarietà", manifestazione rivolta in particolar modo ai bambini affetti da malattie oncologiche della sezione AIL Marco Tulimieri. La città di Salerno, distinguendosi grazie a ciò per lo spirito solidale e di ospitalità, viene scelta per quattro volte tra le città d'Italia come **porto d'approdo per accogliere i bambini** e lo staff dell'imbarcazione che veleggia nel Mar Tirreno nell'ambito del progetto nazionale "Sognando Itaca" promosso dal Prof. Franco Mandelli.

### Il programma

Sabato 23 giugno, alle ore 17.30, la Stazione Marittima al Molo Manfredi ospiterà "A vela senza barriere", un focus, un incontro-dibattito tra gli operatori. Alle ore 21, nella sede della ASD Marina-Salerno, incontro con Vanfing e Wazib, happy hour. Domenica 24 giugno, seguendo l'itinerario Masuccio-Torre Angellara Golfo di Salerno, **festa del solstizio** Uisp, veleggiata.

"

Potrebbe interessarti: <http://www.salernotoday.it/eventi/vela-happy-hour-solidarieta-festa-solstizio-salerno-23-24-giugno-2018.html>

Seguici su Facebook: <http://www.facebook.com/pages/SalernoToday/123077434434265>

## UISP: a Salerno "A vela senza bandiere" il 23 e 24 giugno



In occasione della festa del solstizio della UISP, una veleggiata per il sociale

Salerno – Arriva l'estate ed è tempo di festa, la UISP, come annunciato qualche settimana fa proprio su queste pagine, organizza, attraverso i circoli affiliati, la festa del Solstizio. A Salerno in questo contesto il 23 e il 24 giugno, organizzata dall'Associazione Marina Club Avvelenati, dall'Associazione DivertiVento e il centro di accoglienza Ipotenusa Marina, si effettuerà la veleggiata "A vela senza bandiere" che andrà dalla stazione marittima di Salerno, sede dell'Associazione Marina, fino a Torre Angellara.

La veleggiata intende ricordare Mimmo Avagliano che per molti anni si è impegnato nel sociale attraverso la vela e sottolineare come la vela possa essere anche uno strumento di riabilitazione fisica.

La veleggiata è aperta a tutti.

Il programma della veleggiata è il seguente

Sabato 23 giugno, alle ore 17.30, la Stazione Marittima al Molo Manfredi ospiterà "A vela senza barriere", un focus, un incontro-dibattito tra gli operatori. Alle ore 21, nella sede della ASD Marina-Salerno, incontro con Vanfing e Wazib, happy hour. Domenica 24 giugno, seguendo l'itinerario Masuccio-Torre Angellara Golfo di Salerno, festa del solstizio Uisp, veleggiata.

#gonevs.it®

Pontedera | Volterra

mercoledì 20 giugno 2018 - 11:12



HOME → PONTEDERA - VOLTERRA →

&lt;&lt; INDIETRO

ENGEL & VÖLKERS  
Trasforma il tuo spirito  
imprenditoriale in successo.

## Abbraccia Volterra lancia il trekking fra arte e alabastro

19 giugno 2018 18:31

Attualità

Volterra

[Facebook](#) 1 [Twitter](#) [WhatsApp](#) [Google+](#) [E-mail](#)


Ancora una iniziativa di Unicoop Firenze a sostegno del progetto "Abbraccia Volterra", la campagna di raccolta fondi per contribuire al restauro della Basilica Cattedrale di Volterra, in vista dei 900 anni dalla dedizione (1120-2020). In collaborazione con la sezione UISP di Volterra è stato programmato per il pomeriggio di sabato 23 giugno un "Trekking fra arte e alabastro", passeggiata culturale che toccherà alcuni luoghi significativi della nostra splendida Città. Per agevolare la partecipazione di tutti sono previsti due diversi itinerari di visita: un primo percorso, senza barriere architettoniche, che prenderà le mosse dal parcheggio di Porta Marcoli alle 15,30; mentre, sempre alla stessa ora, partirà anche l'itinerario più impegnativo, con ritrovo presso il Piazzale di Docciola. Tra le tappe comuni ai due percorsi sono previste brevi soste al Teatro Romano, al nuovo Museo Diocesano di Arte Sacra nella Chiesa di Sant'Agostino e alla Pinacoteca Civica; il primo percorso (senza barriere) prevede la visita a botteghe dell'artigianato alabastrino, mentre il secondo una incursione nella mostra "I signori dell'Ortino", allestita in Palazzo dei Priori e dedicata alle più singolari scoperte archeologiche avvenute a Volterra negli ultimi anni. Entrambi i tragitti si concluderanno al Seminario Vescovile di Sant'Andrea dove, sotto il loggiato interno, sarà allestito un rinfresco. Per partecipare al Trekking è necessario prenotarsi presso il Consorzio Turistico in Piazza dei Priori



